

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI

Istituto Istruzione Superiore di II Grado

BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.istitutocomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881/912067

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato

SEDE DI BOVINO (FG)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^]Sez.C

il Dirigente Scolastico
(Prof. Ottone Perrina)



Firmato digitalmente:
Dirigente Scolastico
Prof. Ottone PERRINA
15/05/2026 14:34:02

INDICE

1. PREMESSA	Pag.3
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag.5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	Pag.7
2. PROFILO DELLA CLASSE	
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag.8
2.2 Presentazione della classe	pag.9
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag.9
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	
3.1 Nuclei tematici fondamentali	pag.10
3.2 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag.11
3.3 Interventi di recupero	pag.36
3.4 Percorsi di Educazione Civica	pag.36
3.5 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento FSL (exPCTO)	pag.37
3.6 Attività ampliamento offerta formativa	pag.39
3.7 Orientamento	pag.40
4. DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO COLLOQUIO	
4.1 Riferimenti normativi	pag.41
4.3 Firme del Consiglio di classe	pag.43
Allegati	
a. Programmi annuali delle singole discipline e relative relazioni finali	
b. Curriculum verticale di Educazione Civica	
c. Griglie valutazione dell'apprendimento dal PTOF	
d. Griglia ministeriale colloquio orale e griglie proposte per le prove scritte	
e. Modulo di Orientamento Formativo	
f. Relazione PCTO	

PREMESSA

Il 26 marzo 2026 è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ordinanza n.54 che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

Si avverte ancora l'esperienza pregressa della DAD la cui influenza ha lasciato alcune ripercussioni a livello psicologico, tuttavia gli alunni hanno con il tempo raggiunto la piena consapevolezza della nuova prova di esame.

Gli studenti che si apprestano a sostenere l'esame conclusivo del ciclo di studio risentono ancora del periodo di D.A.D. vissuto nell'anno conclusivo del I ciclo, come Consiglio di classe abbiamo ritenuto opportuno segnalare questa situazione in quanto potrebbe avere qualche conseguenza sullo svolgimento della prova.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da articoli della O.M n. 54 del 26 marzo 2026 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia- Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto. L'Istituto, come si evince dal PTOF calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).

Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio- culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nella sua sede di Bovino, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto (anche se quest'ultimo nel corrente a.s. non ha classi), orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'Istituto Professionale IPSIA nasce nell'anno scolastico 1964/65 come Sede Coordinata dell'IPSIA "Antonio Pacinotti" di Foggia.

A partire dall' anno scolastico 2019/2020 la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n°2432 del 30/12/2018.

1.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)

INTRODUZIONE

Il principio della riforma degli istituti Professionali ha come obiettivo fondamentale quello di fare acquisire al diplomato <capacità operative che lo mettano in grado di applicare le tecnologie a processi specifici e realizzare soluzioni anche innovative>. Proprio per questo motivo l'offerta formativa si basa sull'integrazione tra istruzione generale e cultura tecnica e professionale secondo una moderna concezione della professionalità che richiede oltre al possesso delle competenze tecniche, anche competenze comunicative e relazionali, promuovendo il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato.

Nel quadro di riferimento europeo vengono elencate le “competenze chiave” (comunicazione nella madrelingua – comunicazione nelle lingue straniere – conoscenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia – competenza digitale – imparare a imparare – competenze sociali e civiche – spirito di iniziativa e imprenditorialità – consapevolezza ed espressione culturali) che si riferiscono alle competenze culturali e di cittadinanza relative al conseguimento di obiettivi di vita sia personali sia inerenti al ruolo di cittadino che partecipa attivamente al contesto sociale.

Le competenze culturali generali vengono integrate con quelle tecnico professionali specifiche qui di seguito riportate nel profilo:

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” (IP 14)

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.

- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
 - Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
 - Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
 - Reperire e interpretare documentazione tecnica.
 - Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
 - Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
 - Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
 - Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:
 1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
 2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
 3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
 4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
 6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
 7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
- Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Quadro orario del corso di studi

MATERIE DI INSEGNAMENTO - AREA COMUNE	classe	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua inglese		3	3	2	2	2
Storia		1	1	2	2	2
Geografia		1	1	-	-	-
Matematica		4	4	3	3	3
Diritto ed economia		2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1	1	1
MATERIE DI INSEGNAMENTO - AREA DI INDIRIZZO						
TTRG - Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica		2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze integrate (fisica)		2(1)	2(1)	-	-	-
Scienze integrate (chimica)		2(1)	2(1)	-	-	-
TIC - Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione		2(2)	2(2)	-	-	-
LTE - Laboratori tecnologici ed esercitazioni		6	6	4	4	5
TMA - Tecnologie meccaniche applicate		-	-	5(3)	4(3)	4(3)
TEEA - Tecnologie elettriche ed elettroniche applicate		-	-	5(3)	5(3)	4(3)
TTIM - Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione		-	-	4(3)	5(3)	5(3)
TOTALE ORE SETTIMANALI		32(6)	32(6)	32(9)	32(9)	32(9)
IN PARENTESI ORE DI PRESENZA CON ITP						

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA				
Materia	Docenti	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Prof.ssa Ibelli Carla	X	X	X
Storia	Prof.ssa Ibelli Carla	X	X	X
Matematica	Prof. Donato Calabrese			X
Lingua e Civiltà Inglese	Prof.ssa Russo Maria Grazia	X	X	X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Prof. L'Erario Beniamino Fernando			X
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Prof. Sergio Urso			X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione	Prof. Michele Cappetta	X		X
Tecnologie Elettrico/Elettroniche e applicazioni	Prof. Michele Cappetta		X	X
Laboratorio di Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Prof.ssa Leonarda Zingariello	X	X	X
Laboratorio di Tecnologie Elettrico/Elettroniche e applicazioni	Prof. Carmine Repola			X
Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione	Prof. Carmine Repola	X		X
Scienze motorie e sportive	Prof. Ruggiero Bonghi		X	X
Religione	Prof.ssa Teresa De Michele	X	X	X

2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE	
Composizione della classe	<p>La classe è composta da n° 16 alunni, di cui 2 alunne è presente un alunno con DSA e quattro con disabilità. Due alunni sono seguiti per 18 ore e altri due per nove ore. La classe ha sempre mostrato un grado di preparazione eterogeneo, infatti differenti sono i livelli di profitto: un gruppo di allievi ha raggiunto gli obiettivi in modo pienamente soddisfacente; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione discreta ed infine un restante gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente.</p>

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe	<p>In tutto il quinquennio, la classe si è mostrata coesa sotto il profilo umano e sociale, anche in relazione al numero di studenti che ha favorito un clima di lavoro sufficientemente collaborativo. Al tempo stesso però sempre in relazione all'impegno di alcuni alunni il loro atteggiamento di partecipazione alla vita scolastica è risultato improntato all'apatia e allo scarso interesse nello svolgimento delle attività proposte dai singoli docenti.</p>
Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe	<p>La classe si attesta su livelli di profitto eterogenei. Infatti, accanto alla presenza di alunni pienamente autonomi, grazie ad una preparazione di base più solida e ad un impegno più responsabile nello studio, ve ne sono alcuni che non sono riusciti a colmare pienamente tutte le lacune pregresse e le carenze a livello linguistico-espressivo, sia nelle discipline professionali che umanistiche. Nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno mostrato una modesta partecipazione alle lezioni; sono risultati discontinui nella applicazione e nello studio pomeridiano, in quanto spesso dediti ad attività lavorative.</p> <p>Il punto di forza di alcuni alunni, resta comunque legato alle competenze acquisite nell'ambito laboratoriale; nel complesso gli allievi hanno dimostrato di aver acquisito una maturità umana e professionale che va a compensare il livello mediamente sufficiente raggiunto nel profitto. E' da evidenziare la presenza di qualche allievo che ha raggiunto un livello di preparazione più che soddisfacente.</p> <p>In conclusione si fa rilevare che la classe in generale ha mediamente raggiunto le competenze di base e gli obiettivi cognitivi prefissati dal piano di studi, ma soprattutto ha raggiunto un potenziale livello di preparazione pratica tale da poter affrontare con serenità la futura vita professionale sia in autonomia, che all'interno di un team, dimostrando di essere in possesso di capacità e abilità tecnico-operative e organizzative in linea con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PECUP di indirizzo.</p>

3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Vedasi dettagli in seguito.

3.1 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha strutturato per gli studenti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Macro area
Il lavoro e la sicurezza
Rapporti umani: rispetto delle persone, natura e salute
Tutela del patrimonio Ambientale
Cittadinanza attiva

3.2 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa CARLA IBELLI

CLASSE: 5[^] C

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 16 alunni, di cui uno con DSA e quattro con disabilità. Ha sempre mostrato un grado di preparazione eterogeneo, infatti differenti sono i livelli di profitto: un gruppo di allievi ha raggiunto gli obiettivi in modo pienamente soddisfacente; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione discreta ed infine un restante gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente. Gli allievi hanno sempre dimostrato un'adeguata partecipazione alle lezioni, manifestando interesse nelle discipline umanistiche, fatta eccezione per qualche discente che invece è risultato saltuario nello studio, raggiungendo tuttavia un profitto pienamente sufficiente.

La classe ha preso parte a vari eventi culturali e corsi di formazione evidenziando sempre vivo interesse e partecipazione durante l'attività didattica. Il clima di lavoro è stato collaborativo e favorito dalla disponibilità a svolgere le attività con spirito positivo e propositivo, basato sul confronto e il dialogo.

La classe ha quindi raggiunto gli obiettivi prefissati, con punte anche di eccellenza, evidenziando nella globalità un livello di performance mediamente positivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- Conoscere le caratteristiche essenziali delle correnti letterarie oggetto di studio.
- Essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare documenti di vario genere.
- Essere in grado di commentare in modo appropriato un testo di vario genere, esprimendo una valutazione personale mostrando autonomia di giudizio.

OBIETTIVI GENERALI

- Capacità di studio autonomo, di rielaborazione critica, di sintesi e di collegamento, anche interdisciplinare, degli argomenti studiati.
- Capacità di sostenere un dialogo articolato sugli argomenti studiati.
- Capacità di analizzare il testo letterario, di contestualizzarlo e di commentarlo usando il lessico specifico.
- Capacità di effettuare, con la guida dell'insegnante, approfondimenti personali.
- Capacità di produzione di testi scritti secondo le tipologie richieste per l'esame di Stato.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ITALIANO

1. Naturalismo e Verismo
 2. Giovanni Verga: vita, poetica, opere
 3. Prosa e poesia del Decadentismo
 4. Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, opere
 5. Giovanni Pascoli: vita, pensiero, opere
 6. Italo Svevo: vita, pensiero, opere
 7. Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere
 8. Gli artisti di fronte alla guerra: Giuseppe Ungaretti*
 9. Le ferite della Guerra: Primo Levi*
 10. Primo Levi e la Letteratura Industriale*
- *Argomento da trattare dopo il 15 Maggio

EDUCAZIONE CIVICA

1. La sicurezza nell'ambiente di lavoro.
2. Il lavoro nella Costituzione Italiana.
3. Tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Test di Holland – Autovalutazione delle attitudini alla cooperazione – Strumenti a supporto della scelta lavorativa – Progetti Futuri

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale interattiva;
Discussione guidata;
Ricerche per approfondire gli argomenti contenuti nel libro di testo;
Lettura ed analisi dei testi scritti ed esercitazioni;
Contenuti multimediali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: *Le occasioni della Letteratura* – G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti
Casa editrice: Paravia.
Altri libri utilizzati saltuariamente
Tecnologie audiovisive

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità di verifica:

- Interrogazione
- Prove di scrittura (tema di ordine generale, saggi brevi, articoli di giornale)
- Analisi del testo
- Trattazione sintetica degli argomenti

Criteria di valutazione:

Le verifiche sono state valutate tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

DOCENTE Prof.ssa Carla Ibelli

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa CARLA IBELLI

CLASSE: 5[^] C

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 16 alunni, di cui uno con DSA e quattro con disabilità. Sin dal Primo Quadrimestre ha mostrato un livello di preparazione discreto. Alcuni allievi, per impegno e propensione verso la disciplina, hanno raggiunto un profitto distinto; solo qualcuno non riesce a superare un metodo di studio prettamente mnemonico, oltre a mostrare alcune difficoltà a livello espressivo-espositivo.

La classe ha preso parte a vari eventi culturali e corsi di formazione evidenziando sempre vivo interesse e partecipazione durante l'attività didattica. Il clima di lavoro è stato collaborativo e favorito dalla disponibilità a svolgere le attività con spirito positivo e propositivo, basato sempre sul confronto e il dialogo.

La classe ha quindi raggiunto gli obiettivi prefissati, con punte anche di eccellenza, evidenziando nella globalità un livello di performance mediamente positivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- **Conoscere i contenuti dei moduli trattati.**
 - **Saper effettuare collegamenti spazio-temporali del fatto storico.**
 - **Saper riconoscere un avvenimento storico ed analizzarlo con atteggiamento critico.**
-

OBIETTIVI GENERALI

- **Conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale.**
 - **Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici.**
 - **Saper cogliere il nesso causa-effetto degli eventi storici.**
 - **Saper utilizzare le categorie concettuali e i termini propri del linguaggio storico.**
 - **Saper documentare il risultato del proprio lavoro.**
-

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

STORIA

1. L'età della Prima Guerra Mondiale:
L'Italia fra Ottocento e Novecento;
La Prima Guerra Mondiale;
La rivoluzione russa (sintesi).
2. Democrazia e totalitarismo fra le due guerre:
L'eredità della Prima Guerra Mondiale;
Il Fascismo in Italia;
La grande svolta del 1929;
Il regime fascista;
Il Nazismo
3. La Seconda Guerra Mondiale*:
Gli eventi bellici
La Shoah*
4. Il mondo diviso:
La Guerra Fredda (cenni)*

*Argomento da trattare dopo il 15 Maggio

EDUCAZIONE CIVICA

1. Il lavoro nella Costituzione Italiana.
2. Gli articoli che dovremmo sempre ricordare: i 12 principi fondamentali
3. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Autovalutazione delle competenze – strumenti a supporto della scelta lavorativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale interattiva;
Discussione guidata;
Ricerche per approfondire gli argomenti contenuti nel libro di testo;
Lettura ed analisi dei testi scritti ed esercitazioni;
Contenuti multimediali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Abitare la Storia. Autori: G. Borgognone e D. Carpanetto. Casa editrice: Pearson.
Altri libri utilizzati saltuariamente
Tecnologie audiovisive

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità di verifica:

- Interrogazione
- Trattazione sintetica degli argomenti

Criteria di valutazione:

Le verifiche sono state valutate tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

DOCENTE Prof.ssa Carla Ibelli

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: INGLESE**DOCENTE : RUSSO MARIA GRAZIA****CLASSE: V C**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è formata da 16 alunni e precisamente 2 ragazze e 14 ragazzi di cui quattro sono seguiti dai rispettivi docenti di sostegno e seguono la stessa programmazione del resto della classe ma con obiettivi minimi. La scolaresca è sempre stata rispettosa delle regole pur essendo vivace. Il livello di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono stati buoni. La classe, considerata nella sua globalità, si può suddividere in due gruppi: un gruppo di alunni ha raggiunto una buona conoscenza della lingua inglese, un secondo gruppo possiede sufficienti competenze linguistiche. E' stata effettuata una revisione delle strutture linguistiche più importanti poiché sono alla base di una comunicazione efficace.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi principali sono stati quelli di sviluppare e approfondire le quattro abilità comunicative(listening, speaking, reading, writing) in contesti comunicativi reali e far acquisire competenze grammaticali attraverso l'uso di strutture linguistiche di base. In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- 1) Sviluppare la comprensione interculturale prendendo in esame aspetti significativi della Civiltà Anglosassone;
- 2) Comprendere in modo globale o analitico, a seconda della situazione, testi scritti di carattere generale o relativi all'indirizzo elettrotecnico;
- 3) Sostenere una conversazione in lingua o rispondere ad un questionario in merito a un testo letto;
- 4) Individuare strutture e meccanismi linguistici all'interno del testo letto;
- 5) Riportare sinteticamente o analiticamente, sia oralmente che in forma scritta, il contenuto di un testo letto;
- 6) Tradurre testi scritti di argomento elettrotecnico con precisione terminologica.

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Conoscenza della lingua Inglese come effettivo strumento di comunicazione e come competenza peculiare dello studente che ha bisogno di questa lingua onde poter operare adeguatamente nel mondo del lavoro;
- 2) sviluppo delle capacità individuali di studio autonomo e di ricerca;
- 3) sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, e critiche in genere;
- 4) acquisizione di un appropriato linguaggio tecnico;
- 5) conoscenza delle tecniche di lettura estensiva ed intensiva per la comprensione del testo tecnico.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

MODULE 3- Gearing up with Electronics

UNIT 6-Why Electronics?

Unit 7- How does an Electronic circuit work?

UNIT 8- Amplifiers

MODULE 4- Digital Electronics: What is behind it?

Unit 9- Let's get started with computers

Unit 10- Computers: how do they work?

Unit 11- Computers: what is in there?

MODULE 5- Discovering electronic Communications

Unit 12- How does Information travel electronically?

Unit 14- What are networks like?

MODULE 7- Automation

Unit 16- How does new Technology work as humans do?

Unit 17- What is Robotics?

MODULE 8- Safety

Unit 18- Personal Safety:Accidents at work- Electric shock-Personal Protective Equipment- Electrical Safety.

Unit 19- Environmental safety-: safe working practice. Safety signs- OSHA's approach to hazard identification- Visual display Units Hazards.

Grammar: **Modalverbs. Present perfect: since/for. Past continuous. If- clauses: 1°, 2°, 3° types. Reported speech. Reported questions and rodersi. Passive sentences.**

EDUCAZIONE CIVICA: **"Protection of artistic and cultural assets and conservation of cultural heritage in Italy, Europe and in the world.**

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Safety at work. Safety colours and signs. Electrical hazards in the home. Outlets close to water. Lightbulbs.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è cercato di fare uso il più possibile della lingua straniera nell'interazione didattica quotidiana. Nello svolgimento delle lezioni sono state proposte attività che hanno guidato gli studenti prima di tutto alla scelta delle strategie di volta in volta più adeguate agli scopi, così come alla comprensione dei testi, alla riflessione sulla lingua, all'esposizione di informazioni specifiche. Al fine di potenziare le abilità linguistiche di base (listening, speaking, reading, writing) sono stati utilizzati esercizi di vario tipo, in particolare esercizi di comprensione (true/false, multiple choices, etc...). Per rendere gli allievi più consapevoli degli obiettivi da raggiungere si è cercato, nelle varie

attività, di offrire all'alunno la più ampia possibilità di usare la lingua privilegiando l'efficacia della comunicazione sia pure con interferenze della L1; di non considerare l'errore solo come fatto negativo, ma come spunto per ulteriori chiarimenti; di evitare di correggere gli errori direttamente ma di usare il metodo della ripetizione corretta e dell'autocorrezione o della correzione da parte dei compagni (peer education).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

E' stato utilizzato il libro di testo " Hands-on Electronics and Electrotechnology " , ed. Zanichelli – Autore Paola Gherardelli. Sono stati utilizzati i seguenti materiali:

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Materiale audio e video.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali durante il primo quadrimestre e il secondo quadrimestre fino al 15 maggio. Le prove scritte sono state sia strutturate che semistrutturate. Nella valutazione si è tenuto conto non solo dei risultati conseguiti ma anche dell'impegno e della partecipazione, nonché dei progressi fatti rispetto al livello di partenza.

Bovino, 15 Maggio 2026

LA DOCENTE

Maria Grazia Russo

NOME DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Donato Calabrese

CLASSE: 5° C

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui 14 maschi, (di cui 2 con 18 ore e altri 2 con 9 ore settimanali di sostegno) e 2 femmine. Sin dall'inizio gli studenti hanno mostrato di avere diverse lacune, a tal proposito alcuni argomenti: Probabilità e valutazione del rischio, calcolo combinatorio. Massimi e minimi, flessi non sono stati trattati.

Rispetto al punto di partenza la classe ha fatto passi in avanti, ma solo parte di essa è riuscita a raggiungere un buon livello di conoscenza dei contenuti proposti.

La frequenza è stata abbastanza assidua per quasi tutta la classe, infatti, solo una alunna non ha frequentato l'anno scolastico. Parte di loro spesso non hanno rispettato né consegne e né impegno nel lavoro.

Dal punto di vista disciplinare la classe presenta buoni livelli educativi.

Il livello di preparazione raggiunto è buono solo per una parte, sufficiente per alcuni e due di loro hanno un livello molto insufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati in parte raggiunti gli obiettivi riportati nel file della programmazione di classe condiviso.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Risolvere **disequazioni** e rappresentarle graficamente

Analizzare **andamento di funzioni**.

Linguaggio e classificazione delle funzioni reali. Linguaggio delle funzioni e proprietà fondamentali

Interpretare limiti e continuità.

Conoscenza dell'andamento dei fenomeni reali.

OBIETTIVI GENERALI

Tra gli obiettivi:

- Utilizzare tecniche e procedure del calcolo algebrico, analitico e statistico
 - Per la risoluzione di problemi complessi con equazioni e funzioni
 - Utilizzare derivate e analisi di funzioni per ottimizzazione di parametri tecnici
 - Stimare l'errore e valutare l'affidabilità dei risultati
 - Applicare strumenti statistici per interpretare dati di manutenzione predittiva
- Applicare ragionamento logico e problem-solving tecnico

- Scomporre problemi reali di funzionamento in passaggi matematicamente risolvibili
 - Valutare criticamente i risultati in relazione alla realtà operativa
- **Risolvere** disequazioni **legate a soglie operative di sicurezza.**
 - **Analizzare** andamento di funzioni **che descrivono consumi, temperature, pressioni, per ottimizzare prestazioni**
 - **Disequazioni e rappresentazione grafica in ambito tecnico**
 - **Linguaggio e classificazione delle funzioni reali**
 - **Linguaggio delle funzioni e proprietà fondamentali**
 - **Limiti e analisi del comportamento delle grandezze tecniche**
 - **Applicare le derivate per studiare l'andamento di parametri tecnici**

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) **DISEQUAZIONI**
- b) **FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE**
- c) **LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**
- d) **DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE**
- e) **FUNZIONI CRESCENTI E DECRESCENTI.**

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie oltre alle lezioni frontali riguardanti argomenti del programma sono state utilizzate Lezione guidata, problem-solving e Cooperative Learning;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo: Matematica e professioni 4/5 Ilaria fragni e Germano Pettarin
- o Ricerche su internet, materiali e risorse on line.
- o Software come geogebra.
- o LIM lavagna interattiva multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni quadrimestre sono state previste due prove scritte ed almeno due orali oltre a problemi risolti a gruppi.

Criteria di valutazione:

Griglie di valutazione ai sensi del *Documento di valutazione* del PTOF

Le verifiche sono state svolte tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

Guida responsabile.

I giovani e l'alcol: numeri e conseguenze di una pratica pericolosa.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

DOCENTE: Prof. Michele CAPPETTA

CLASSE: VC

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 16 alunni compreso quattro alunni H che seguono una programmazione con obiettivi personalizzati e un percorso di tipo B. Dei quattro alunni tutti vengono seguiti dai rispettivi docenti di sostegno dei quali due per 18 ore e due per 9 ore.

La classe si può dividere didatticamente in tre gruppi, un primo gruppo raggiunge una preparazione che va oltre la sufficienza, un secondo gruppo che raggiunge una preparazione con livello sufficiente e un terzo gruppo avente una preparazione inferiore alla sufficienza. Quanto innanzi posto è causato da lacune pregresse che influenzano senza dubbio il rendimento finale; ad ogni buon fine e al completamento del corso di studi più o meno tutti sembra abbiano raggiunto un livello minimo di conoscenze che permettono loro l'accesso all'esame di stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

E' possibile individuare 3 gruppi omogenei per livelli di conoscenza.

Un primo gruppo è riuscito a raggiungere obiettivi minimi di conoscenze.

Un secondo gruppo composto da studenti che hanno conseguito conoscenze sufficienti, grazie anche a una maggiore presenza durante le ore di lezione.

Un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione che si può considerare più che sufficiente per poter affrontare gli esami.

Competenze:

Anche in questo caso ci sono alunni che hanno conseguito nella disciplina obiettivi personalizzati, sufficienti e più che sufficienti, con proporzionali capacità di sintesi e di apprendimento.

A fine anno gli alunni, almeno per la maggior parte, possiedono le seguenti capacità:

- Analizzare impianti di diverse tipologie e individuare la corretta strategia manutentiva.
- Utilizzare le moderne tecniche di controllo per monitorare gli impianti ed intervenire preventivamente.
- Valutare affidabilità, disponibilità e manutentibilità di un sistema.
- Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per garantire la funzionalità di una apparecchiatura.
- Conoscere i principi di funzionamento delle diverse tipologie di macchine (elettriche, elettroniche, meccaniche e termiche)
- Saper ridimensionare in sottogruppi macchine piuttosto complesse
- Conoscere le norme di sicurezze dei vari impianti
- Teoria ed esercitazione sulle legge di Ohm ed effetto Joule e studio di circuiti in corrente alternata e continua, trasformazione stella triangolo-triangolo stella;
- Messa a terra, normativa di riferimento;
- Esercitazione tramite un caso pratico e calcolo dei parametri di messa a terra;

- verifica e misura di messa a terra attraverso strumentazione volt-amperometrica;
- Dispositivi di protezione negli impianti elettrici e norme CEI 64-08 e seguenti;
- definizione e calcolo della corrente di corto circuito nella condizione di mono,bi e trifase;
- utilizzo del software autocad per il disegno di uno schema unifilare per un appartamento per civile abitazione.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 30 MAGGIO)

- Unità 1 Metodi di manutenzione
- Unità 2 Ricerca guasti
- Unità 3 Apparecchiature e impianti Meccanici
- Unità 4 Apparecchiature e impianti Oleodinamici e Pneumatici
- Unità 5 Apparecchiature e impianti Elettrici ed Elettronici

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

MODULO Q
 Unità Q 1
 Unità Q2
 MODULO S
 Unità S1
 Unità S2
 MODULO T
 Unità T1.3
 MODULO U
 Unità U2.5
 Sicurezza sul lavoro
 Sicurezza nei laboratori
 Uso degli utensili specifici
 NORMATIVE

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi di insegnamento sono stati vari, e basati fundamentalmente su lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, lavori laboratoriali, interventi anche dal posto per accertare il livello di apprendimento dei contenuti e l' acquisizione delle tecniche risolutive e procedere quindi nello svolgimento del programma e/o a intraprendere strategie integrative e/o di recupero.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione Edizione BLU Volume 2 Hoepli
- o Appunti e forniti dal docente.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Video lezioni mediante la piattaforma
- o Video lezioni mediante la piattaforma G-SUITE.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell' anno scolastico sono state effettuate prove scritte e prove orali oltre a una serie di semplici verifiche durante le ore di lezione quali domande da posto per accertare il livello di apprendimento.

(N.B: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni

(N.B: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

P.S. :

Per gli studenti con percorso personalizzato ai sensi della normativa vigente, il Consiglio di classe ha adottato modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con quanto previsto nei rispettivi PEI ed in conformità al D.L.vo n. 62/2017 art. 17-20 e D.I. n. 182/2020. Le relative griglie di valutazione e le indicazioni operative per lo svolgimento delle prove sono contenute nell'allegato riservato predisposto per la Commissione d'esame.

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione delle domande	Comprende autonomamente / con supporto / solo se guidato	/5
Conoscenze e contenuti	Complete / essenziali / parziali	/5
Capacità di collegamento	Autonoma / semplice / guidata	/5
Comunicazione	Chiara / essenziale / difficoltosa	/5
Uso di strumenti e supporti	Efficace / adeguato / limitato	/5

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MICHELE CAPPETTA

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**NOME DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI****DOCENTE : L'ERARIO BENIAMINO FERNANDO****CLASSE: VC**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 16 alunni, di cui 2 alunne e presente un alunno con D.S.A. e quattro con disabilità. Due alunni sono seguiti per 18 ore e altri due per nove ore. La classe ha sempre mostrato un grado di preparazione eterogeneo, infatti differenti sono i livelli di profitto: un gruppo di allievi ha raggiunto gli obiettivi in modo pienamente soddisfacente; un secondo gruppo ha evidenziato una preparazione discreta ed infine un restante gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente.

Nel complesso si ritiene che la classe abbia raggiunto sufficienti conoscenze tecniche sulla sicurezza e sull'uso di apparecchiature elettriche e sugli automatismi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- **Conoscere le caratteristiche essenziali delle tecnologie oggetto di studio.**
- **Essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare documenti tecnici di vario genere.**
- **Essere in grado di realizzare impianti di comando e/o attuazione.**

OBIETTIVI GENERALI

- **Capacità di studio autonomo, anche interdisciplinare, con altre discipline tecniche.**
 - **Capacità di svolgere relazioni sulle esercitazioni svolte.**
 - **Capacità di analizzare i vari luoghi di lavoro e scegliere le opportune misure di sicurezza da adottare.**
 - **Capacità di effettuare, con la guida dell'insegnante, impianti complessi**
-

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ESERCITAZIONE PRATICA SU AVVIAMENTO MAT CON COLLEGAMENTO STELLA TRIANGOLO REALIZZATO IN LOGICA CABLATA E PROGRAMMATA

Esercitazione con il simulatore di programmazione del PLC Siemens con linguaggio LADDER simulata marcia con segnalazioni di start e stop.

Esercitazione pratica di avviamento MAT

(entro IL 15 MAGGIO)

ESERCITAZIONE PRATICA su cavo di rete uso e costruzione.

Cavo Ethernet utilizzato per supportare le reti informatiche, differenza tra le categorie.

ESERCITAZIONE PRATICA CON CAD SIMU AVVIAMENTO STELLA TRIANGOLO DI UN

M.A.T. AVVIAMENTO STELLA TRIANGOLO DI UN M.A.T.

LOGICA CABLATA E PROGRAMMATA - METODI E TECNOLOGIE

I PLC SCENARI DI UTILIZZO

Unità T1

Realizzazione pannello automazione in logica cablata (Avvio spegnimento e segnalazione)

Progetto CAD_SIMU per impianto comando avvio circuito con segnalazioni e stop.

Completamento progetto CAD_SIMU per impianto comando avvio circuito con segnalazioni.

Spiegazione su uso di CAD_SIMU per completare legenda del progetto.

Esercitazioni pratiche in laboratorio uso di CAD_SIMU

Esercitazioni pratiche in laboratorio (Logica cablata avviamento con segnalazioni e stop.

Esercitazioni pratiche in laboratorio (Logica cablata avviamento con segnalazioni)

Esercitazione pratica montaggio pannello automazione comando motore asincrono trifase. (Logica Cablata)

Esercitazione in laboratorio comando della bobina teleruttore e auto-ritenuta.

Unità Q2 Schemi elettrici negli impianti industriali tutta.

Principio di funzionamento motore in corrente alternata monofase e trifase.

Principio di funzionamento motore in corrente continua.

Unità Q2 Schemi elettrici negli impianti industriali

Esercitazione pratica in laboratorio. Realizzazione di un circuito a scelta con la piattaforma Arduino.

Programmazione di Arduino

Esercitazioni pratiche in laboratorio - Programmazione Arduino

Esercitazione pratica in laboratorio automazione semaforo con Arduino

ESERCITAZIONE GUIDATA

Esercitazioni pratiche in laboratorio Realizzazione di due circuiti con Arduino

Preparazione per esercitazioni di laboratorio con Arduino

Prove con Arduino di Esercitazioni pratiche automazione

LA SICUREZZA ELETTRICA

SICUREZZA E SALUTE I D.P.I.

SICUREZZA

APPARATI PER IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI unità Q.1

EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare le notizie

Perché la valutazione delle fonti è così importante?

METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Lezioni frontali interattive;**
- **Ricerche per approfondire gli argomenti contenuti nel libro di testo;**
- **Analisi dei problemi e guasti in impianti o linee produttive esercitazioni pratiche;**
- **Simulazioni e realizzazioni di automazioni.**
- **Contenuti multimediali.**

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI VOLUME 4 Nuova Edizione OPENSCHOOL Edizione BLU**
- **Dispense fornite dal docente.**
- **Appunti e mappe concettuali.**
- **Postazioni multimediali.**
- **Lavagna Interattiva Multimediale.**
- **Software applicativi e di simulazione**
- **ETC...**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Modalità di verifica:

- **Interrogazione**
- **Relazioni di attività laboratoriali**
- **Realizzazione in laboratorio di impianti.**
- **Realizzazione di automazioni con ARDUINO in laboratorio**
- **Realizzazione di automazioni in logica cablata in laboratorio**
- **Realizzazione di automazioni in logica programmata co CAD_SIMU**

Criteri di valutazione:

Le verifiche sono state valutate tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

DOCENTE

prof. Beniamino Fernando L'Erario

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

DOCENTE: Prof. Michele CAPPETTA

CLASSE: VC

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n° 16 alunni compreso quattro alunni H che seguono una programmazione con obiettivi personalizzati e un percorso di tipo B. Dei quattro alunni tutti vengono seguiti dai rispettivi docenti di sostegno dei quali due per 18 ore e due per 9 ore.

La classe si può dividere didatticamente in tre gruppi, un primo gruppo raggiunge una preparazione che va oltre la sufficienza, un secondo gruppo che raggiunge una preparazione con livello sufficiente e un terzo gruppo avente una preparazione inferiore alla sufficienza. Quanto innanzi posto è causato da lacune pregresse che influenzano senza dubbio il rendimento finale; ad ogni buon fine e al completamento del corso di studi più o meno tutti sembra abbiano raggiunto un livello minimo di conoscenze che permettono loro l'accesso all'esame di stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

E' possibile individuare 3 gruppi omogenei per livelli di conoscenza.

Un primo gruppo è riuscito a raggiungere obiettivi minimi di conoscenze.

Un secondo gruppo composto da studenti che hanno conseguito conoscenze sufficienti, grazie anche a una maggiore presenza durante le ore di lezione.

Un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione che si può considerare più che sufficiente per poter affrontare gli esami.

Competenze:

Anche in questo caso ci sono alunni che hanno conseguito nella disciplina obiettivi

personalizzati, sufficienti e più che sufficienti, con proporzionali capacità di sintesi e di apprendimento.

A fine anno gli alunni, almeno per la maggior parte, possiedono le seguenti capacità:

Analizzare impianti di diverse tipologie e individuare la corretta strategia manutentiva.

Utilizzare le moderne tecniche di controllo per monitorare gli impianti ed intervenire preventivamente.

- Valutare affidabilità, disponibilità e manutentibilità di un sistema.
- Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per garantire la funzionalità di una apparecchiatura.
- Conoscere i principi di funzionamento delle diverse tipologie di macchine (elettriche, elettroniche, meccaniche e termiche)
- Saper ridimensionare in sottogruppi macchine piuttosto complesse
- Conoscere le norme di sicurezze dei vari impianti
- Teoria ed esercitazione sulle legge di Ohm ed effetto Joule e studio di circuiti in corrente alternata e continua, trasformazione stella triangolo-triangolo stella;
- Messa a terra, normativa di riferimento;
- Esercitazione tramite un caso pratico e calcolo dei parametri di messa a terra;
- verifica e misura di messa a terra attraverso strumentazione volt-amperometrica;
- Dispositivi di protezione negli impianti elettrici e norme CEI 64-08 e seguenti;
- definizione e calcolo della corrente di corto circuito nella condizione di mono,bi e trifase;
- utilizzo del software autocad per il disegno di uno schema unifilare per un appartamento per civile abitazione.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 30 MAGGIO)

- **Norme di rappresentazione grafica di reti e impianti elettrici;**
- **Schemi logici e funzionali di apparati sistemi ed impianti;**
- **Differenza di potenziale, forza elettromotrice, corrente potenza elettrica;**
- **Principi di elettrotecnica ed elettronica nello studio delle reti elettriche;**
- **Strumentazione elettrica ed elettronica di base;**
- **Curve caratteristiche tensione-corrente dei principali componenti elettrici ed elettronici;**
- **Documentazione tecnica, manuali e data-sheet;**
- **Principi di funzionamento e struttura delle macchine elettriche generatrici e motrici in c.c. e c.a.;**
- **Struttura e componenti degli impianti elettrici;**
- **Generalità sugli alimentatori (convertitori AC/DC non controllati);**
- **Raddrizzatore monofase a semplice semionda, doppia semionda, a ponte di Graetz;**
- **Tipologia di base degli inverter;**
- **Principi di funzionamento del trasformatore ideale e reale, monofase e trifase;**
- **L'impiego della macchina a c.c. e del MAT.;**
- **Particolari costruttivi;**
- **Principi di funzionamento del MAT;**
- **Regolazione per variazione delle tensioni di alimentazione e del flusso;**
- **Utilizzo dei sw di progettazione Multisim, Tysystem e tiquadri, fotovoltaico con INSUN e SOLAREEDGE.**

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

LIBRI DI TESTO
APPUNTI E DISPENSE DEL DOCENTE
Sicurezza sul lavoro
Sicurezza nei laboratori
Uso degli utensili specifici
NORMATIVE

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi di insegnamento sono stati vari, e basati fondamentalmente su lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, lavori laboratoriali, interventi anche dal posto per accertare il livello di apprendimento dei contenuti e l'acquisizione delle tecniche risolutive e procedere quindi nello svolgimento del programma e/o a intraprendere strategie integrative e/o di recupero.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo Tecnologie elettriche elettroniche tecniche di installazione e di manutenzione Edizione BLU Volume 2 Hoepli
o Appunti e forniti dal docente.
o Postazioni multimediali.
o Lavagna Interattiva Multimediale.
o Video lezioni mediante la piattaforma
o Video lezioni mediante la piattaforma G-SUITE.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte e prove orali oltre a una serie di semplici verifiche durante le ore di lezione quali domande da posto per accertare il livello di apprendimento.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

P.S. : Per gli studenti con percorso personalizzato ai sensi della normativa vigente, il Consiglio di classe ha adottato modalità di verifica e criteri di valutazione coerenti con quanto previsto nei rispettivi PEI ed in conformità al D.L.vo n. 62/2017 art. 17-20 e D.I. n. 182/2020. Le relative griglie di valutazione e le indicazioni operative per lo svolgimento delle prove sono contenute nell'allegato riservato predisposto per la Commissione d'esame.

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione delle domande	Comprende autonomamente / con supporto / solo se guidato	/5
Conoscenze e contenuti	Complete / essenziali / parziali	/5
Capacità di collegamento	Autonoma / semplice / guidata	/5
Comunicazione	Chiara / essenziale / difficoltosa	/5
Uso di strumenti e supporti	Efficace / adeguato / limitato	/5

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MICHELE CAPPETTA

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**NOME DISCIPLINA: T.M.A. TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI
DOCENTE: URSO SERGIO****CLASSE: V C**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 16 alunni, 2 studentesse e 14 studenti provenienti da Bovino e dai comuni limitrofi. Sono presenti quattro alunni diversamente abili, G.L., L.M., P.C. e R.C. seguiti dagli insegnanti di sostegno (2 per 18 ore e 2 per n. 9 ore settimanali), per tutti e quattro è stato redatto un PEI con una programmazione per obiettivi minimi. In classe, inoltre, è presente uno studente, A.M., con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per il quale è stato redatto dal consiglio di classe adeguato PDP. Dal punto di vista didattico la situazione iniziale risultava diversificata sia nelle abilità che nelle conoscenze e nelle competenze degli studenti. Alcuni seguivano con interesse e attenzione le lezioni, dimostrando di avere un'adeguata preparazione di base, altri evidenziavano un livello appena sufficiente, infine era presente qualche studente con lacune strutturate pregresse. In seguito, la classe è migliorata rispetto alla situazione di partenza e seppur rimangono delle differenze sostanziali tra gruppi di alunni, si può dire che l'impegno, il rispetto delle consegne e l'interesse per le attività svolte possono considerarsi in linea generale pienamente sufficienti. Dal punto di vista disciplinare il comportamento è risultato essere sempre rispettoso e corretto, salvo casi sporadici dovuti ad alcuni studenti particolarmente vivaci. Nel complesso la classe ha partecipato all'attività educativa in maniera abbastanza continua e, se costantemente sollecitati, il livello di preparazione può ritenersi in linea generale soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti sia gli obiettivi generali che gli obiettivi minimi così come definiti nella programmazione iniziale. A livello di conoscenze, abilità e competenze si possono distinguere due gruppi omogenei per i livelli predetti. Un primo gruppo, più numeroso, che ha mostrato di aver raggiunto parzialmente gli obiettivi sopra indicati e un secondo gruppo, composto da studenti che hanno conseguito e assimilato maggiormente gli obiettivi proposti, che ha raggiunto una discreta preparazione.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)**TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE**

Modulo 1: Sostenibilità ambientale

- transizione energetica e transizione ecologica
- energie rinnovabili

Modulo 2: Controllo numerico:

- Struttura delle macchine utensili a Controllo Numerico
- Generalità ed esempi di programmazione delle macchine utensili a CNC

Modulo 3: Statistica e Project management

- Analisi statistica e previsionale
- Ricerca operativa e Project Management

Modulo 4: Guasti e affidabilità

- TPM - Total Productive Maintenance
- Affidabilità

Modulo 5: Applicazioni della automazione

- Il PLC in campo industriale
- La Robotica
- L'Industria 4.0

Modulo 6: Lean organization

- Lean Production
- Il metodo Toyota Kata

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le principali metodologie didattiche utilizzate a seconda delle varie attività svolte, sono state: lezioni frontali, problem solving/stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, lavori laboratoriali, cooperative learning e lavori di gruppo, integrate con l'ausilio di tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Nuovo Tecnologie meccaniche e applicazioni, vol. 3*
- *Dispense fornite dal docente.*
- *Appunti e mappe concettuali.*
- *Postazioni multimediali.*
- *Lavagna Interattiva Multimediale.*
- *Software: programmi cad - programmi di simulazione*
- *Laboratorio meccanico*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2 prove scritte e almeno una prova orale per quadrimestre, oltre a due ulteriori prove tecno/pratiche, sempre per quadrimestre. Sono state somministrate sia prove strutturate che semistrutturate a seconda della specifica attività svolta, cercando di monitorare l'apprendimento in itinere per migliorarlo in modo da raggiungere il livello prefissato alla fine di un percorso.

Il docente
Prof. Sergio Urso

La coodocente
Prof.ssa Leonarda Zingariello

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE :De Michele Teresa

CLASSE: V C

(N.B: La scheda ha la finalità di consentire al coordinatore di classe di predisporre nella maniera più condivisa possibile il Documento del 15 maggio.

Spetta, infatti a tutto il Consiglio di classe definire il giudizio globale sulla classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse all'attività didattica. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono più che sufficienti. Più che sufficiente l'acquisizione delle principali nozioni.

- Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.
- Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni.
- Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.
- Livello di preparazione raggiunto dalla classe.
- Evidenziare gli eventuali segmenti curriculari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI.

Il mondo delle Religioni.

La dignità della persona.

L'uomo tra bene e male.

Amore e Famiglia.

Fede e scienza.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo iduttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo ed eliminare ciò che non è stato usato, oppure aggiungere altri materiali sfruttati durante l'anno.*

- Libro di testo: Impronte.
Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Suggerimenti. Sono state fatte 6 verifiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

**LA DOCENTE
De Michele Teresa**

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. RUGGERO BONGHI

CLASSE: 5° C

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui 14 maschi e 2 femmine. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato interesse per la materia e soprattutto per le attività pratiche. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra.

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, più che buono, con posizioni individuali di distinzione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nel file della programmazione di classe condiviso.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Lo studente deve essere in grado di realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative generali (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti).

Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico e le caratteristiche tecnico - tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra.

Essere in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione.

Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici).

Mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione.

OBIETTIVI GENERALI

Imparare ad imparare

- a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
- b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

- a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
- b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
- c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

- a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
- b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare

- a) Interagire in un gruppo e in una squadra
- b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
- c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

- a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
- b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
- b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
- c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

Individuare collegamenti e relazioni

- a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- b) Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra
- c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione

- a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
- b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

- a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
- b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
- c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
- d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
- e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
- f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi;

Lezione guidata;

Peer to peer;

Cooperative Learning;

Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo, oltre agli sport di squadra;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo: Tempo di Sport, casa editrice D'Anna Autori: Del Nista - Tasselli

- Appunti e dispense.
- Ricerche su internet, materiali e risorse on line.
- Appunti e mappe concettuali.
- LIM lavagna interattiva multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite più verifiche pratiche ed una orale per ciascun quadrimestre.

Criteria di valutazione:

Griglie di valutazione ai sensi del *Documento di valutazione* del PTOF

Le verifiche sono state svolte tenendo conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dei singoli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Docente Prof. Ruggero Bonghi

3.3 INTERVENTI DI RECUPERO

Per quanto riguarda le attività di recupero dei livelli di apprendimento degli alunni, il nostro istituto ha offerto le seguenti modalità di intervento:

- 1) Attività di recupero finalizzate al superamento del “debito formativo “
- 2) Attività di recupero in itinere.
- 3) PON 2025-2026 (Recupero-Potenziamento)

Per il recupero dei debiti formativi rilevati nel primo quadrimestre, non sono attivati corsi di recupero, ma è stato attivato corso di potenziamento e recupero nella disciplina Matematica.

3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica, in base a quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, il consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale della classe i seguenti contenuti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
I diritti umani e di genere; La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo dell'ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; Legalità e solidarietà.	Religione Italiano Storia
Il rispetto nei confronti delle persone, della natura, della salute; Salute e benessere; La sicurezza sui luoghi di lavoro; Analizzare le notizie-Perché la valutazione delle fonti è così importante?	Religione Italiano Scienze Motorie T.T.I.M. L.T.
Il Lavoro nella Costituzione Italiana; Gli Articoli che dovremmo sempre ricordare: i 12 Principi fondamentali.	Italiano Storia T.E.E.
Educazione ambientale – Tutela del patrimonio e del territorio; Il riciclo dei materiali; La rivoluzione elettrica, il fotovoltaico.	T.M.A. T.T.I.M. T.E.E.
Cittadinanza digitale; La comunicazione in rete.	T.E.E. Matematica
Totale ore svolte	33

Vedasi il dettaglio dei contenuti riportati nelle schede delle singole discipline e nel curricolo verticale di Educazione Civica in allegato.

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

FSL (exPCTO) – ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO.

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO per un totale di ore da 274 a 374

Tutte le attività sono state svolte a scuola in modalità Impresa Formativa Simulata.

il PCTO all'estero è stato effettuato a Malta e in SPAGNA tramite corsi di lingue e visite guidate in azienda.

[1] ABATE <i>MARIO</i>	MALTA E SPAGNA
[2] BRIENZA <i>CHRISTIAN</i>	MALTA E SPAGNA
[3] CAPPIELLO <i>BENVENUTO</i>	MALTA E SPAGNA
[4] D'AMELIO <i>GIUSEPPE</i>	MALTA E SPAGNA
[5] DI GIOIA <i>LORIS</i>	SPAGNA
[6] LISCIO <i>MARIO</i>	ON-LINE
[7] LOBOZZO <i>DANIEL</i>	MALTA E SPAGNA
[8] MORSILLO <i>ANTONIO PIO</i>	MALTA E SPAGNA
[9] NATALE <i>FRANCESCO</i>	MALTA E SPAGNA
[10] PREZIO <i>CIRO</i>	ON-LINE
[11] RICCI <i>MANUEL</i>	ON-LINE
[12] RINALDI <i>CHRISTIAN</i>	ON-LINE
[13] RUSSO <i>VINCENZO</i>	MALTA E SPAGNA
[14] SCIARAFFA <i>GIULIA</i>	MALTA
[15] TARALLO <i>SAVERIO</i>	MALTA E SPAGNA
[16] ZEFILIPPO <i>MICHELA</i>	ON-LINE

Anno Scolastico	DESCRIZIONE F.S.L.	ORE
A.S. 2023/24	SICUREZZA SUL LAVORO MIUR	4
	VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA: A2A on line	40
	ENERGIA EOLICA	25
A.S. 2024/25	MALTA 60 H: NO Ricci, Zefilippo, Liscio, Prezzo, Di Gioia	60
	RFI CORSO ON LINE	24
	E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA	20
	IN VOLO CON LEONARDO	25
	PANNELLI BI-TICINO	30
A.S. 2025/26	BOVINO IN EUROPE (SPAGNA)	40
	Coca Cola HBC Italia	20
	FIERA DELLO STUDENTE FOGGIA	3
	MITSUBISHI ELECTRIC	66
	ENGIE DEL CAMBIAMENTO	12
	SPORTELLO ENERGIA	35

3.6 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurricolari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	Destinazione
2023/2024	Visita guidata BARI, MATERA, LOOROTONO E MATERA
2024/2025	*****
2025/2026	POLITECNICO DI BARI (Una rappresentanza)

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI				
Anno scolastico	Descrizione			
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE	
2024/2025	Docente di Matematica	Eccellenze ambito scientifico-matematico	Olimpiadi di Matematica	
	Docente di Lettere	Incontro culturale sulla legalità	Lecture, incontri con autori, dibattiti sulla legalità. Incontro con l'Arma dei Carabinieri.	
	Docente di Lettere	Incontro culturale sulla legalità	Lecture, incontri con autori, dibattiti sulla legalità. Incontro con l'Arma dei Carabinieri SEZIONE CINOFILA	
	Tutti i Docenti	Incontro culturale sulla legalità	Lecture, incontri con autori, dibattiti sulla legalità. Incontro con la Polizia SEZIONE STRADALE	

3.7 ORIENTAMENTO			
Anno scolastico	Descrizione		
	Prof REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2023/2024	Tutor PCTO	Attività di orientamento	Vari incontri con agenzia interinale "Metis".
	Tutor PCTO	Attività di orientamento	Vari incontri con agenzia interinale "Metis".
2025/202	Tutor Orientamento	Attività di orientamento	INCONTRI CON FOZE DELL'ORDINE

ORIENTAMENTO FORMATIVO			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTE	TITOLO	DESCRIZIONE
2025/2026	prof. L'ERARIO Beniamino F.	Attività di orientamento formativo	Vedere Documento allegato

PON			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2024/2025	Docente Esperto Esterno	Pannelli –Automazione BTicino	Attività svolta nell'A.S. 2024-2025
	Docente Esperto Interno	Corso DRONI	Attività svolta nell'A.S. 2025-2026 Morra e Patella

PROGETTI EXTRA-CURRICULARI			
Anno scolastico	Descrizione		
	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2024/2025	Docente Interno (Malta)	Certificazione A2	I PARTECIPANTI
2025/2026	Docente Esperto Esterno	Certificazione B1	I PARTECIPANTI

4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO

4.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Come da Articolo 22 dell'O.M. 54 dello 26/03/2026

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

4.1 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	ITALIANO/STORIA	Carla IBELLI	
3	INGLESE	Maria Grazia RUSSO	
4	MATEMATICA	Donato CALABRSE	
5	LABORATORI TECNOLOGICI ED ERCITAZIONI	Beniamino Fernando L'ERARIO	
6	TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Michele CAPPETTA	
7	LABORATORIO DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	Carmine REPOLA	
8	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Sergio URSO	
9	LABORATORIO di TECNOLOGIE MECCANICHE e APPLICAZIONI	Leonarda ZINGARIELLO	
10	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONI e MANUTENZIONE	Michele CAPPETTA	
11	LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONI e MANUTENZIONE	Carmine REPOLA	
12	RELIGIONE	Teresa de MICHELE	
13	SCIENZE MOTORIE	Ruggiero BONGHI	